

ART

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

3. LE INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI

A livello nazionale, il settore aeroportuale rappresenta il 3,6% del PIL, con un impatto complessivo sull'economia italiana pari a 70 miliardi di euro, ovvero 7 volte i ricavi dei vettori aerei, con un impatto diretto pari a 18 miliardi di euro. I benefici che ne derivano si ripercuotono, quindi, per l'intero settore e per l'indotto. La crescita del trasporto aereo sulle rotte internazionali, secondo quanto riportato da Cassa depositi e prestiti, attrae investimenti diretti provenienti da fonti estere, dell'ordine del 4,7% per ogni incremento di traffico del 10% (fonte: Cassa depositi e prestiti, Il sistema aeroportuale italiano, 2015).

Considerato che il turismo mondiale presenta notevoli tassi di crescita (+75 per cento negli ultimi quindici anni, +110 per cento per i Paesi emergenti), l'Italia possiede il capitale di base necessario ad intercettarne quote importanti (fonte dati: DDL n. 727 - Comunicato alla Presidenza del 30 luglio 2018).

3.1. Situazione europea

Il traffico passeggeri per i paesi europei considerati è in crescita dal 2011, con un aumento del +33% nel Regno Unito, del +23% in Germania, del +29% in Spagna e del +25% in Italia.

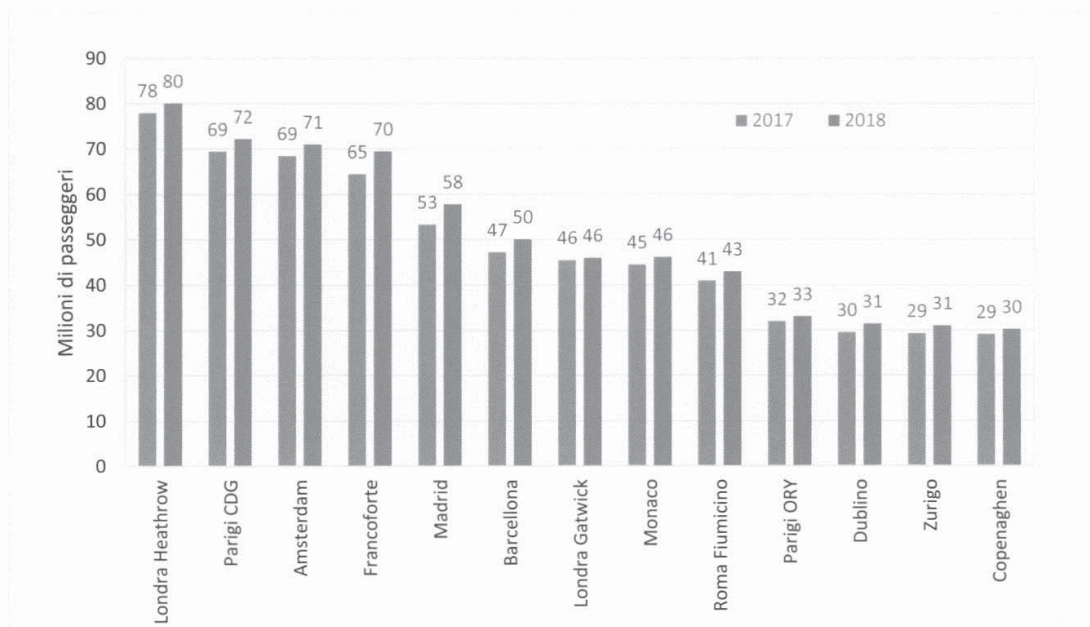
Figura 32. Crescita del traffico passeggeri per singoli paesi europei, 2011-2018



Fonte: AENA, ADV, CAA, *Ministère de la Transition écologique et solidaire*, Assaeroporti, 2019.

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

ART

Figura 33. Classifica degli aeroporti dei principali paesi europei per numero di passeggeri trasportati, 2017-2018

Fonte: ACI Europe, 2019.

3.2. Situazione italiana

L'andamento del traffico passeggeri e merci in Italia è in crescita costante dal 2013, in linea con le tendenze europee. I dati disponibili hanno consentito l'analisi della ripartizione del traffico, evidenziando una crescita del segmento *low cost* e sulle tratte internazionali.

Dei 42 aeroporti italiani abilitati al traffico commerciale, che nel 2018 hanno movimentato 184,8 milioni di passeggeri, si segnala che i poli di Roma e Milano hanno movimentato il 44,6% dei passeggeri. Il 51,3% dei passeggeri totali è stato gestito da vettori *low-cost*, di cui il 56% sul traffico aereo nazionale.

Tabella 9. Descrizione del sistema aeroportuale italiano, 2018

42 aeroporti con traffico commerciale	
184.810.849 passeggeri	
Crescita dei volumi di traffico passeggeri in tutti i maggiori aeroporti	
+5,8 % passeggeri	(rispetto al 2017)
+3,6 % movimenti	
+0,0 % merci	
Il 44,6 % dei passeggeri e il 44,1 % dei movimenti concentrati sui poli di Roma e Milano	
Il 51,3 % dei passeggeri totali gestito da vettori <i>low-cost</i> (56 % sul solo traffico aereo nazionale)	

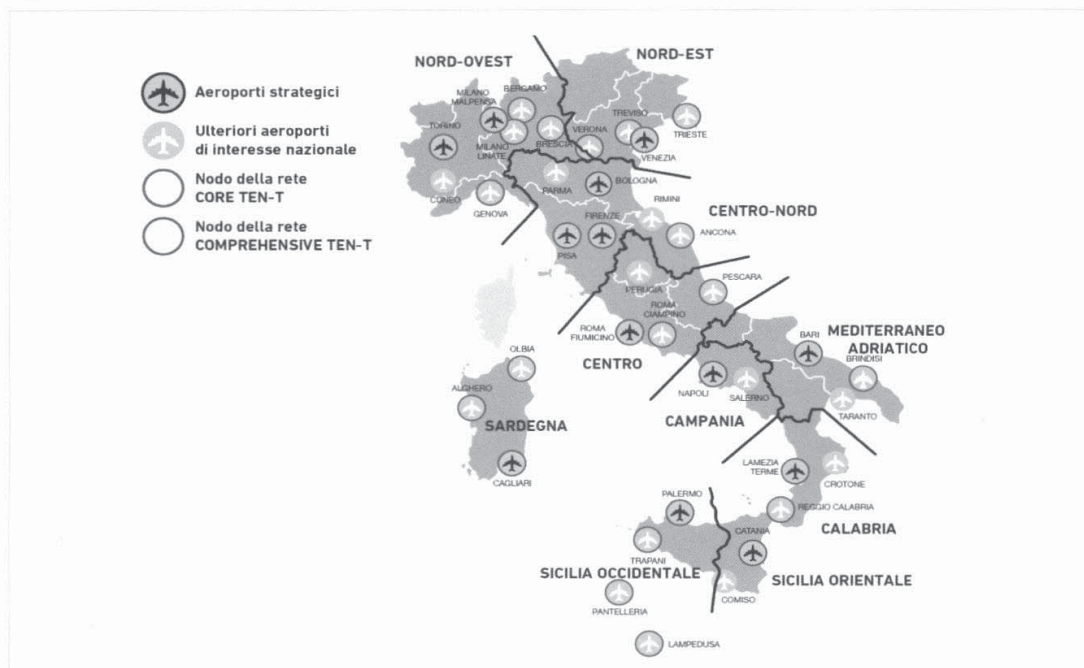
Fonte: Elaborazione ART su dati ENAC. Dati riferiti ai servizi di linea e *charter*.

ART

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

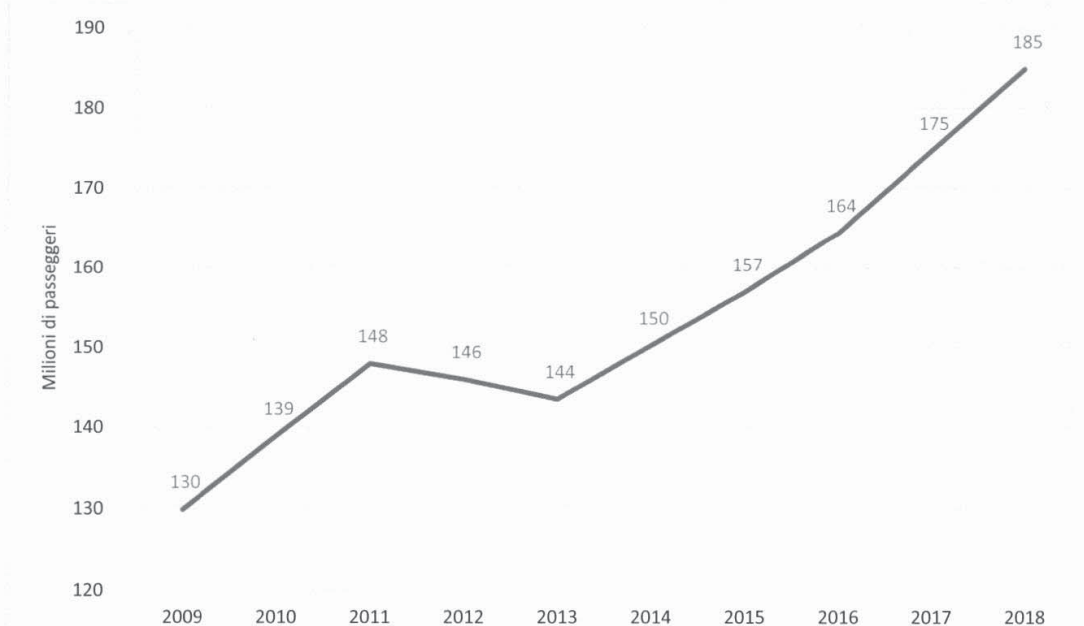
Il sistema aeroportuale italiano risulta suddiviso in 10 aree, nel cui ambito ricadono aeroporti strategici e di interesse nazionale, facenti parte in alcuni casi della rete *core TEN-T* (es. Torino, Roma Fiumicino, Palermo, etc.) o della rete *Comprehensive TEN-T* (Bergamo, Bologna, Lamezia Terme, etc.).

Figura 34. Il sistema aeroportuale italiano



Fonte: ENAC, *Rapporto e Bilancio Sociale 2017*.

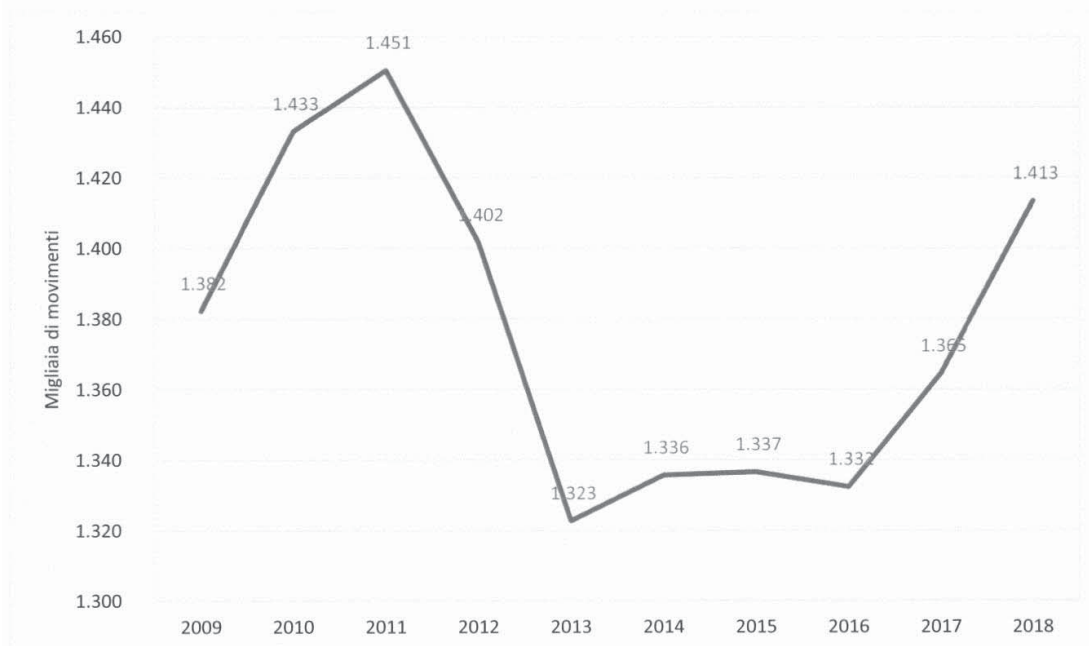
Figura 35. Andamento dei passeggeri in Italia, 2009-2018



Fonte: Elaborazione ART su dati ENAC. Dati riferiti ai servizi di linea e *charter*.

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

ART

Figura 36. Andamento dei movimenti (decollo o atterraggio di un aeromobile su un aeroporto) in Italia, 2009-2018Fonte: Elaborazione ART su dati ENAC. Dati riferiti ai servizi di linea e *charter*.**Tabella 10. Passeggeri trasportati per aeroporto, 2018**

Aeroporto	Passeggeri 2018	Variazione 2018 vs 2017	Passeggeri 2018 nazionali	Passeggeri 2018 internazionali	% pax nazionali	% pax internazionali
Roma Fiumicino	42.896.831	5,03%	11.502.570	31.394.261	26,81%	73,19%
Milano Malpensa	24.561.735	11,46%	4.093.221	20.468.514	16,67%	83,33%
Bergamo	12.827.267	4,88%	3.258.746	9.568.521	25,40%	74,60%
Venezia	11.092.525	7,88%	1.551.341	9.541.184	13,99%	86,01%
Napoli	9.903.551	15,80%	3.458.616	6.444.935	34,92%	65,08%
Catania	9.815.313	8,73%	6.403.049	3.412.264	65,24%	34,76%
Milano Linate	9.187.120	-3,32%	4.841.508	4.345.612	52,70%	47,30%
Bologna	8.489.382	3,76%	1.970.905	6.518.477	23,22%	76,78%
Palermo	6.601.472	14,75%	4.926.889	1.674.583	74,63%	25,37%
Roma Ciampino	5.812.451	-0,73%	228.999	5.583.452	3,94%	96,06%
Pisa	5.449.334	4,34%	1.440.336	4.008.998	26,43%	73,57%
Bari	5.014.896	7,40%	2.875.860	2.139.036	57,35%	42,65%
Cagliari	4.355.357	4,96%	3.257.527	1.097.830	74,79%	25,21%
Torino	4.072.612	-2,24%	1.995.805	2.076.807	49,01%	50,99%
Verona	3.406.631	11,83%	1.205.989	2.200.642	35,40%	64,60%
Treviso	3.274.286	9,77%	1.073.996	2.200.290	32,80%	67,20%
Olbia	2.969.458	6,61%	1.459.574	1.509.884	49,15%	50,85%
Lamezia Terme	2.746.399	8,16%	2.049.625	696.774	74,63%	25,37%
Firenze	2.706.689	2,29%	381.721	2.324.968	14,10%	85,90%
Brindisi	2.470.255	6,72%	1.860.070	610.185	75,30%	24,70%
Genova	1.448.718	16,69%	742.319	706.399	51,24%	48,76%

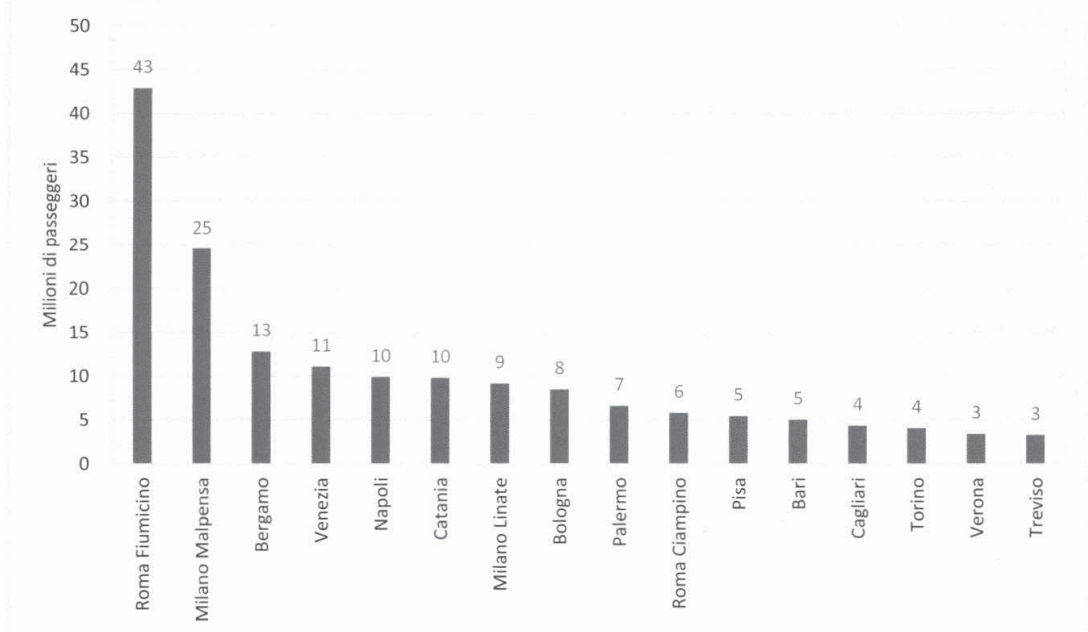
ART

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

Aeroporto	Passeggeri 2018	Variazione 2018 vs 2017	Passeggeri 2018 nazionali	Passeggeri 2018 internazionali	% pax nazionali	% pax internazionali
Alghero	1.354.371	2,74%	954.410	399.961	70,47%	29,53%
Trieste	769.505	-1,04%	485.095	284.410	63,04%	36,96%
Pescara	657.365	-0,16%	291.911	365.454	44,41%	55,59%
Trapani	470.150	-63,59%	366.826	103.324	78,02%	21,98%
Ancona	447.144	-6,35%	84.486	362.658	18,89%	81,11%
Comiso	423.304	-3,05%	247.869	175.435	58,56%	41,44%
Reggio Calabria	357.066	-6,05%	356.938	128	99,96%	0,04%
Rimini	304.191	1,14%	551	303.640	0,18%	99,82%
Lampedusa	268.197	5,71%	268.155	42	99,98%	0,02%
Perugia	219.861	-10,82%	50.072	169.789	22,77%	77,23%
Pantelleria	151.143	-0,51%	151.143	0	100,00%	0,00%
Cuneo	107.346	-7,73%	53.330	54.016	49,68%	50,32%
Crotone	83.797	100,00%	83.797	0	100,00%	0,00%
Parma	75.253	-52,21%	42.657	32.596	56,68%	43,32%
Bolzano	7.885	33,37%	6.050	1.835	76,73%	23,27%
Grosseto	7.650	-1,60%	0	7.650	0,00%	100,00%
Brescia	3.422	-57,53%	662	2.760	19,35%	80,65%
Marina Di Campo	718	-92,22%	0	718	0,00%	100,00%
Salerno	141	-95,34%	141	0	100,00%	0,00%
Taranto	58	100,00%	12	46	20,69%	79,31%
Foggia	0	-100,00%	0	0	n.a.	n.a.
TOTALE	184.810.849	5,83%	64.022.771	120.788.078	34,64%	65,36%

Fonte: ENAC, *Dati di traffico 2018*. Dati riferiti ai servizi di linea e charter.

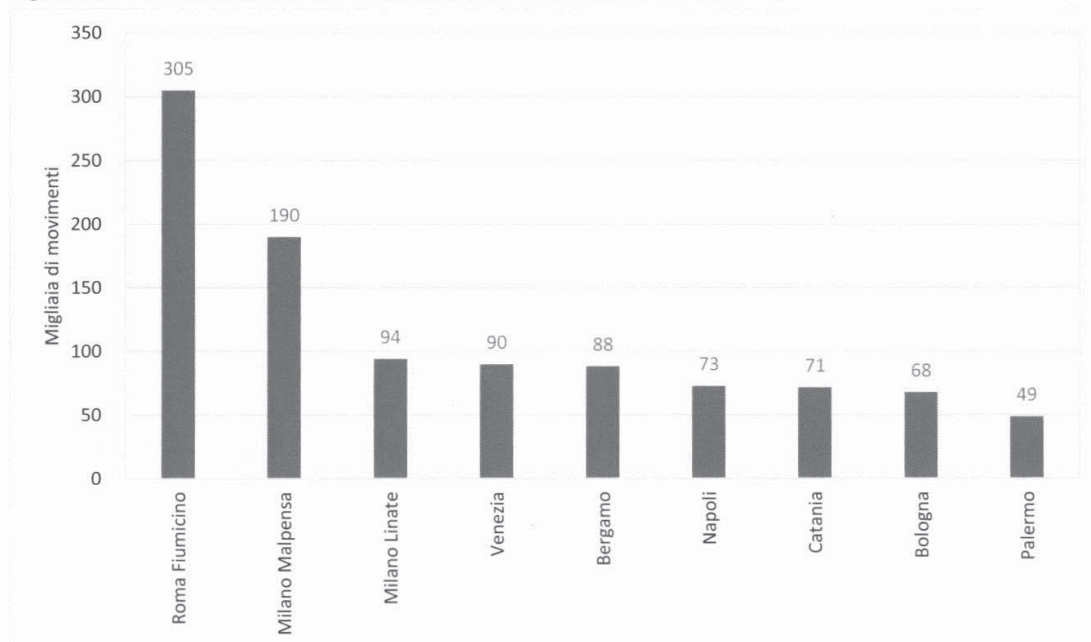
Figura 37. Classifica aeroporti italiani con un traffico passeggeri superiore ai 3 milioni, 2018

Fonte: ENAC, *Dati di traffico 2018*. Dati riferiti ai servizi di linea e charter.

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

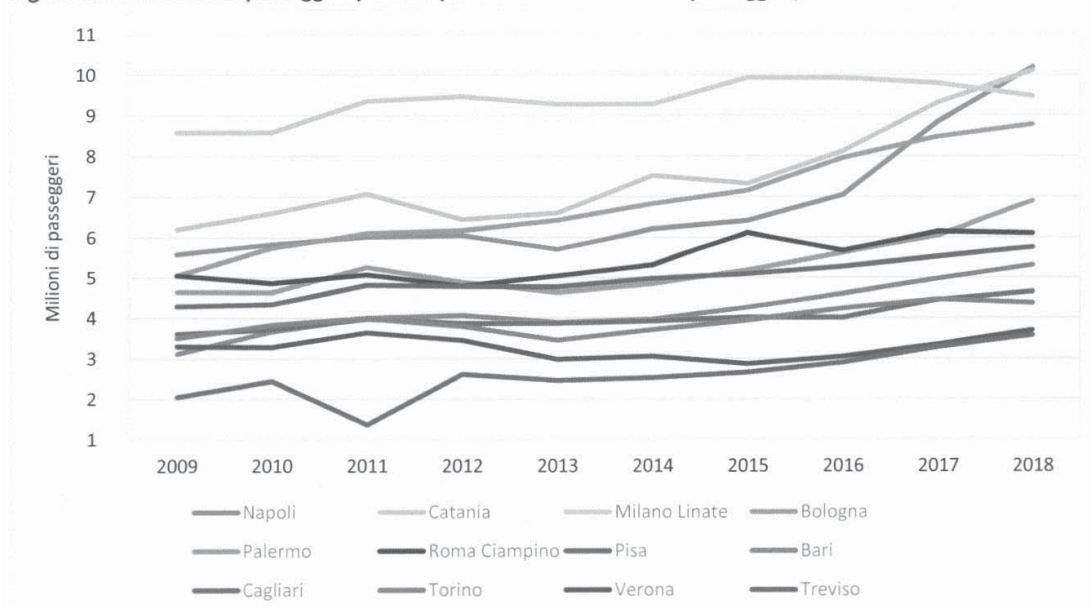
ART

Figura 38. Classifica degli aeroporti italiani con più di 40.000 movimenti, 2018



Fonte: ENAC, dati di traffico 2018. Dati riferiti ai servizi di linea e charter.

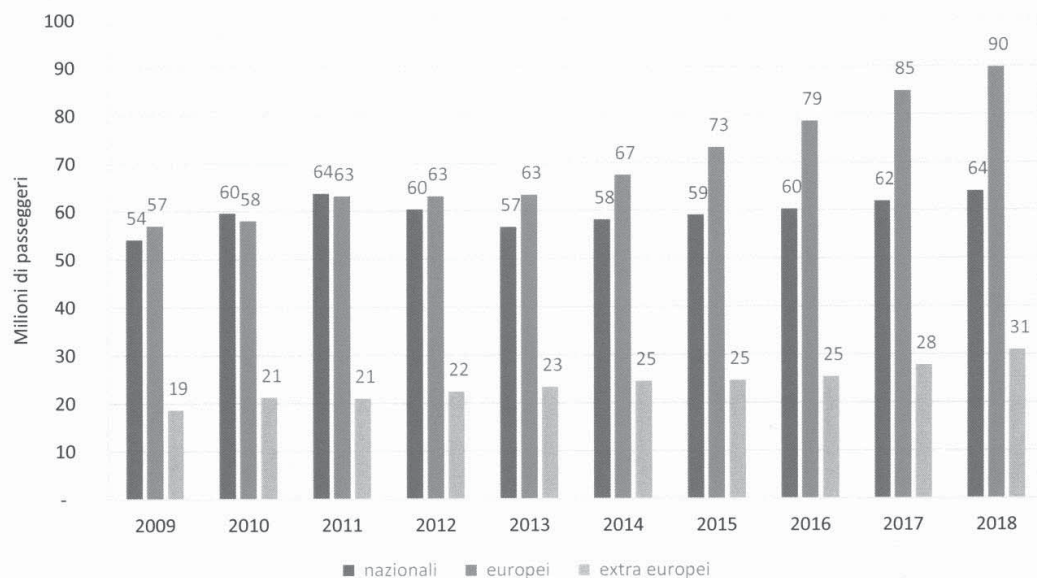
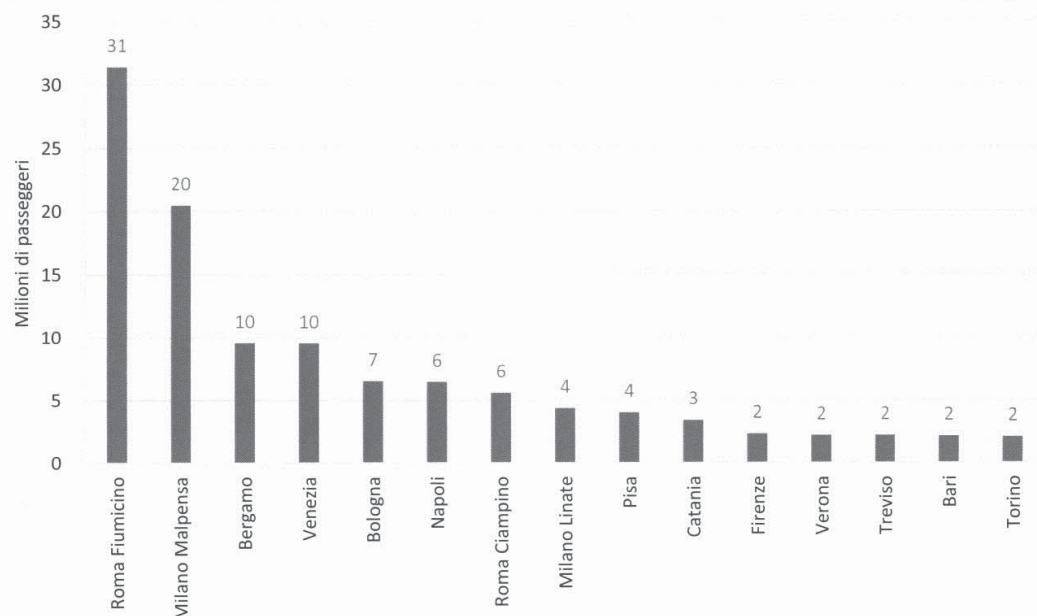
Figura 39. Andamento passeggeri per aeroporti tra 4 e 10 milioni di passeggeri, 2009-2018



Fonte: Elaborazione ART su dati ENAC. Dati riferiti ai servizi di linea e charter.

ART

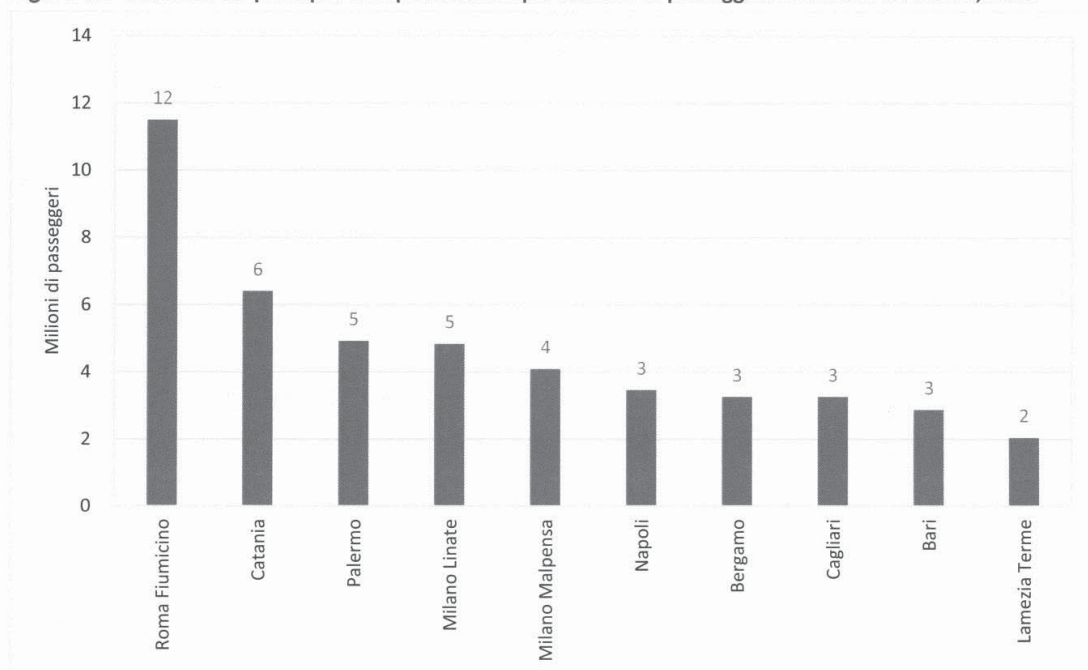
SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

Figura 40. Crescita passeggeri suddivisi per ambito di origine/destinazione negli aeroporti italiani, 2009-2018Fonte: Elaborazione ART su dati ENAC. Dati riferiti ai servizi di linea e *charter*.**Figura 41. Classifica dei principali aeroporti italiani per numero di passeggeri in transito internazionale, 2018**Fonte: ENAC, *Dati di traffico 2018*. Dati riferiti ai servizi di linea e *charter*.

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

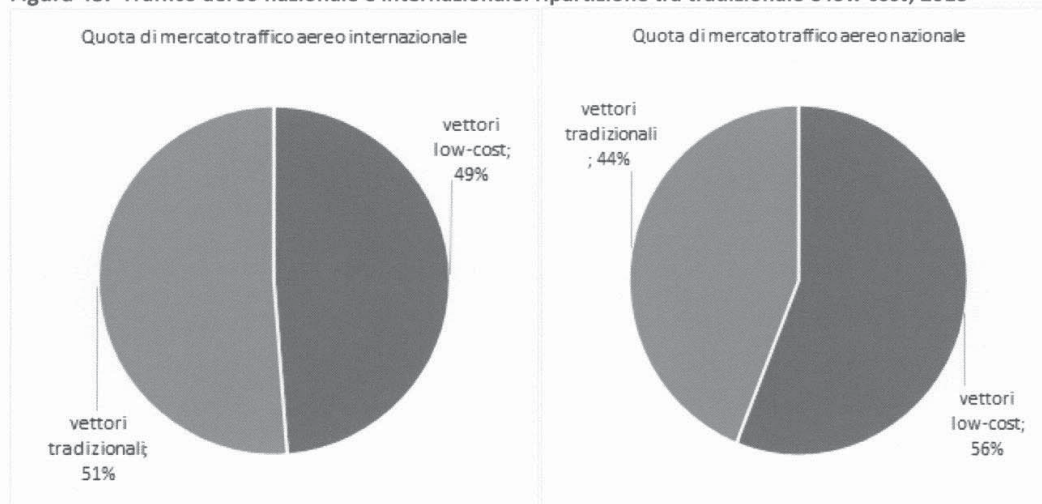
ART

Figura 42. Classifica dei principali aeroporti italiani per numero di passeggeri in transito nazionale, 2018



Fonte: ENAC, *Dati di traffico 2018*. Dati riferiti ai servizi di linea e charter.

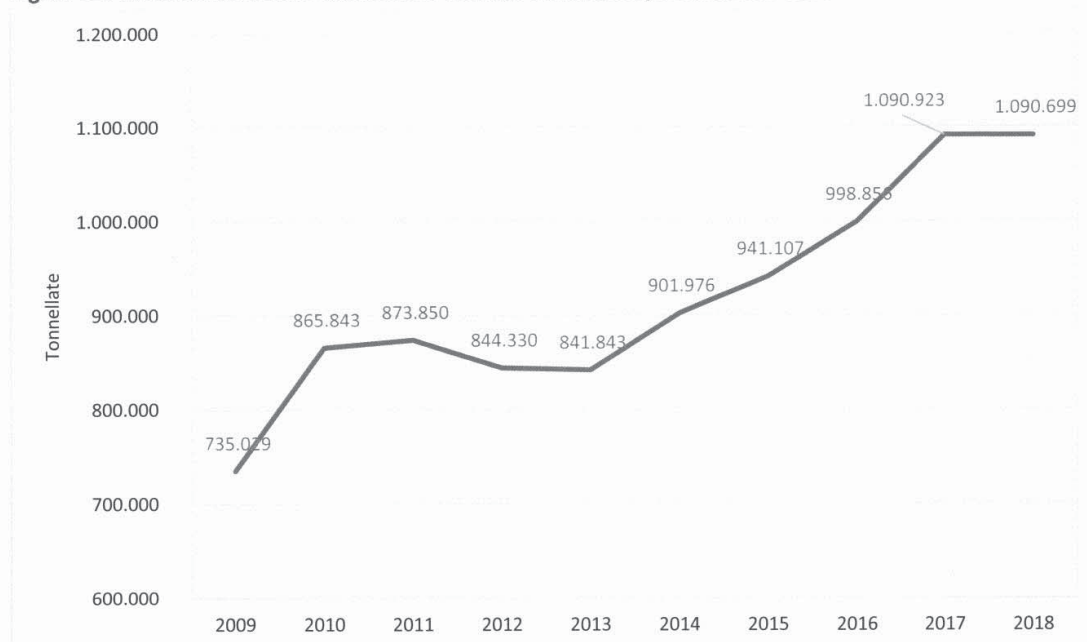
Figura 43. Traffico aereo nazionale e internazionale: ripartizione tra tradizionale e low cost, 2018



Fonte: ENAC, *Dati di traffico 2018*. Dati riferiti ai servizi di linea e charter.

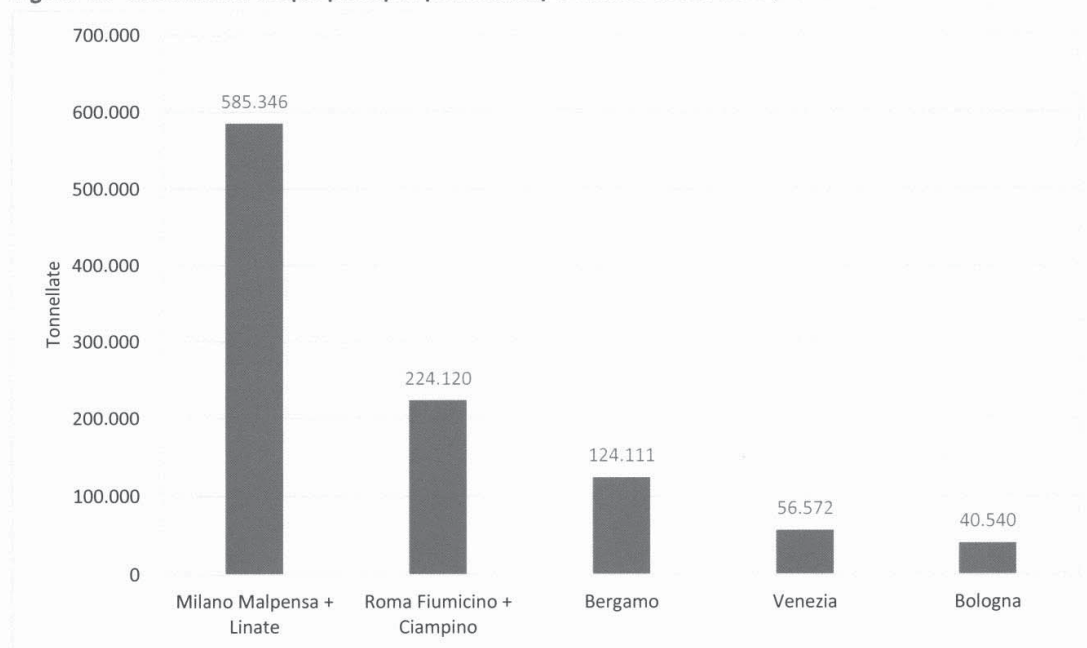
ART

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

Figura 44. Andamento traffico merci aereo al netto del servizio postale, 2009-2018

Fonte: ENAC, *Dati di traffico 2018*. Dati riferiti ai servizi di linea e *charter*.

Con riferimento all'andamento del traffico merci di cui al grafico precedente, si rileva che la crescita media annua nel periodo di osservazione è stata del +4,5%.

Figura 45. Classifica dei cinque principali poli italiani per traffico aereo merci, 2018

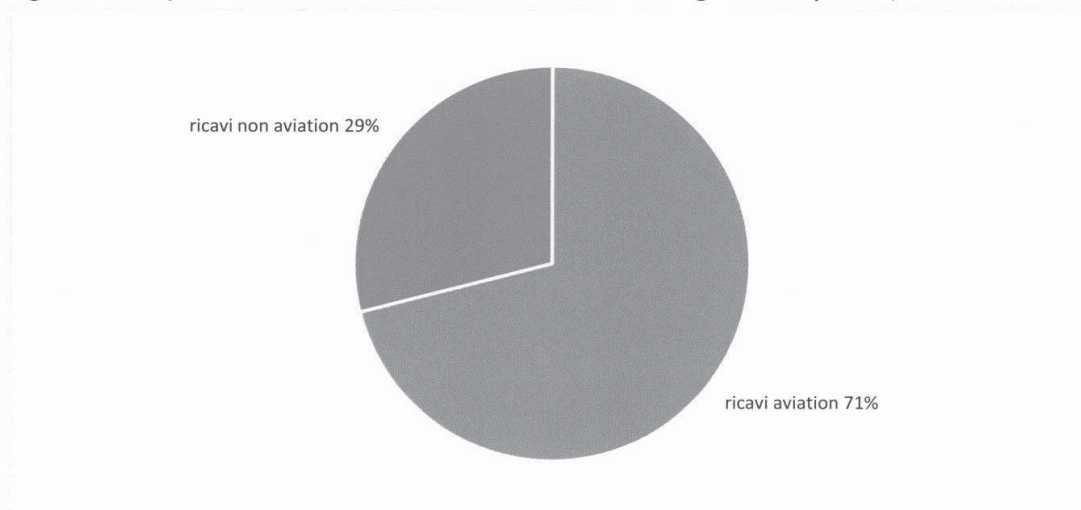
Fonte: ENAC, *Dati di traffico 2018*. Dati riferiti ai servizi di linea e *charter*.

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

ART

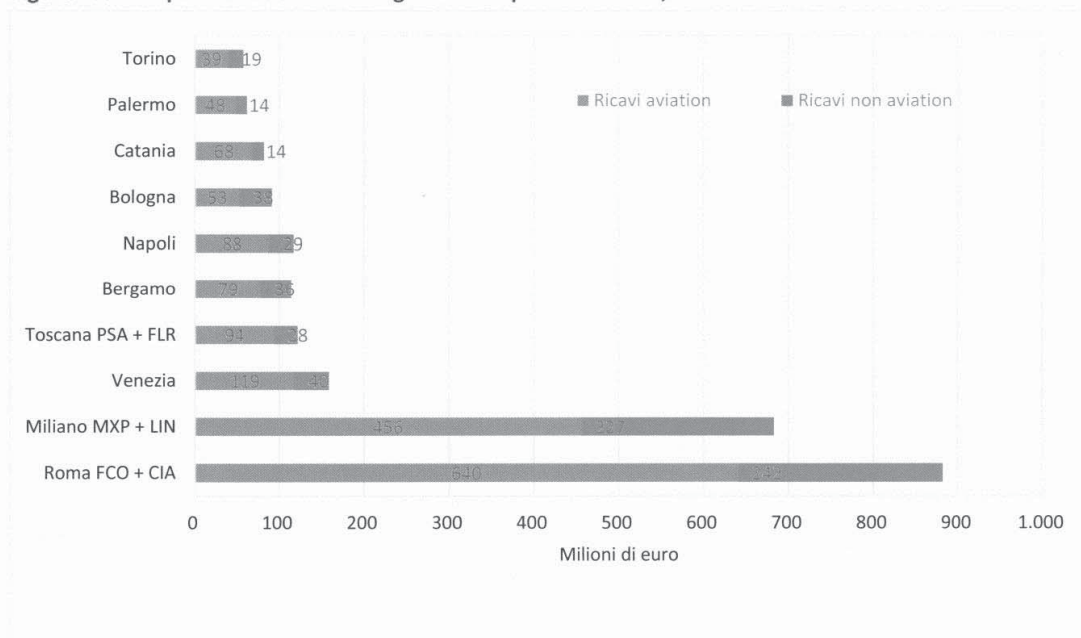
Le elaborazioni sono state effettuate sulla base dei dati di bilancio SACBO (Orio al Serio), Aeroporto di Bologna, SAC (Catania), Toscana Aeroporti (Firenze, Pisa), SEA (Milano Malpensa e Linate), GESAC (Napoli), GESAP (Palermo), ADR (Roma Fiumicino e Ciampino), SAGAT (Torino) e SAVE (Venezia).

Figura 46. Composizione dei ricavi da attività aeronautiche e non dei gestori aeroportuali, 2017



Fonte: Elaborazione ART sulla base dei dati di bilancio d'esercizio 2017 (campione).

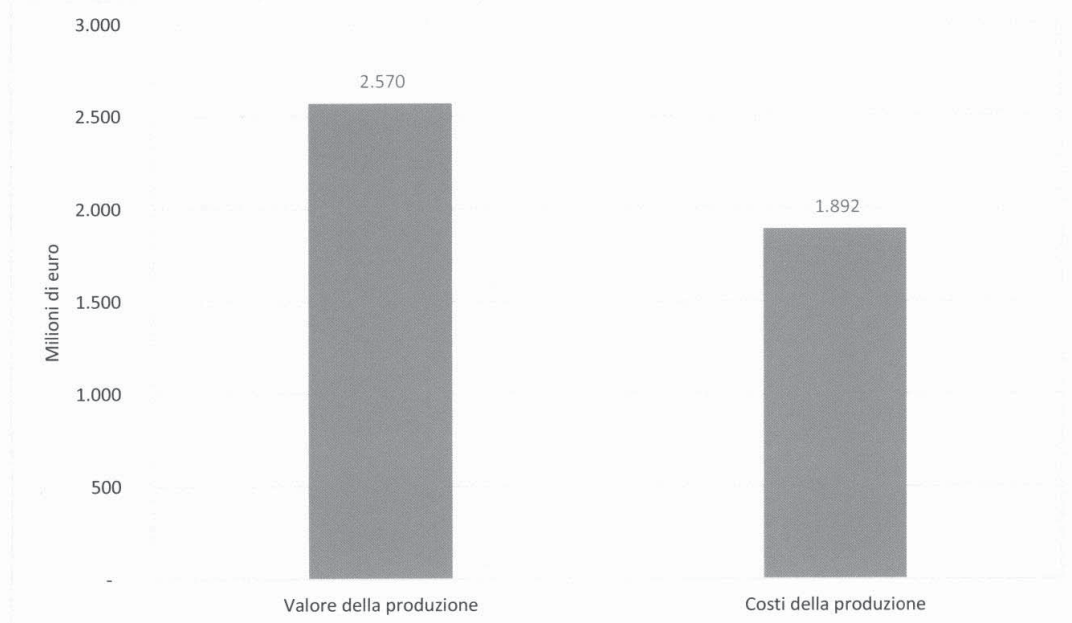
Figura 47. Composizione dei ricavi dei gestori aeroportuali italiani, 2017



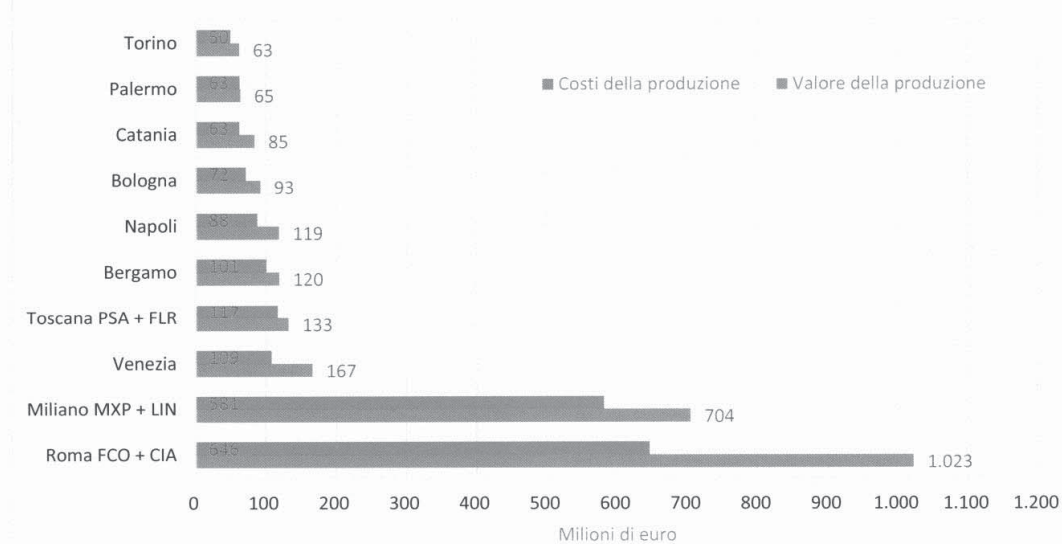
Fonte: Elaborazione ART su dati di bilancio d'esercizio 2017 (campione).

ART

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

Figura 48. Totale del valore e costi della produzione dei gestori aeroportuali italiani, 2017

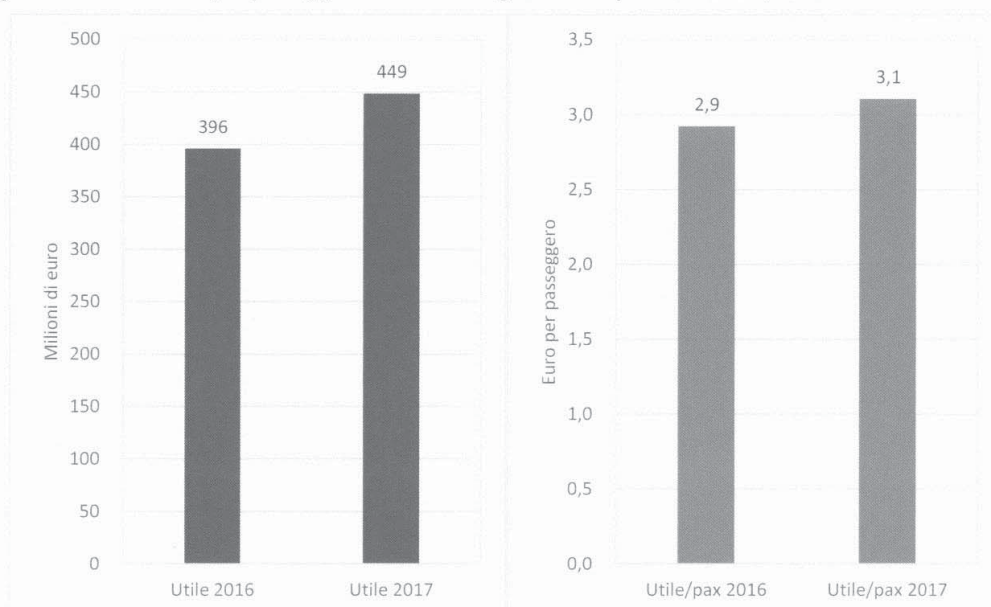
Fonte: Elaborazione ART su dati di bilancio d'esercizio 2017 (campione).

Figura 49. Valore e costi della produzione per i principali aeroporti italiani, 2017

Fonte: Elaborazione ART su dati di bilancio d'esercizio 2017 (campione).

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

ART

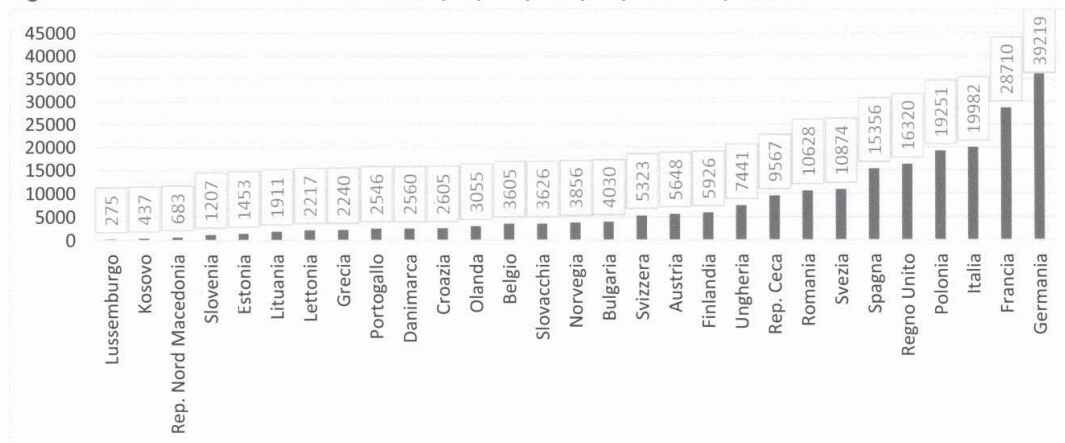
Figura 50. Utili totali e per passeggero sul totale dei gestori aeroportuali italiani, 2017

Fonte: Elaborazione ART su dati di bilancio d'esercizio 2017 (campione). ENAC, *Dati di traffico 2018*. Dati riferiti ai servizi di linea e *charter*.

4. LE INFRASTRUTTURE E I SERVIZI FERROVIARI

4.1. Situazione europea

In Europa l'infrastruttura ferroviaria più estesa è quella della Germania (39.219 km), seguita da quella francese (28.710 km) e da quella italiana (19.982 km) (Figura 51). Leggermente inferiore a quella italiana è la rete polacca (19.251 km), mentre quella inglese e spagnola risultano decisamente meno estese con una lunghezza complessiva rispettivamente di 16.320 e 15.356 km.

Figura 51. Estensione della rete ferroviaria (km) dei principali paesi europei, 2017

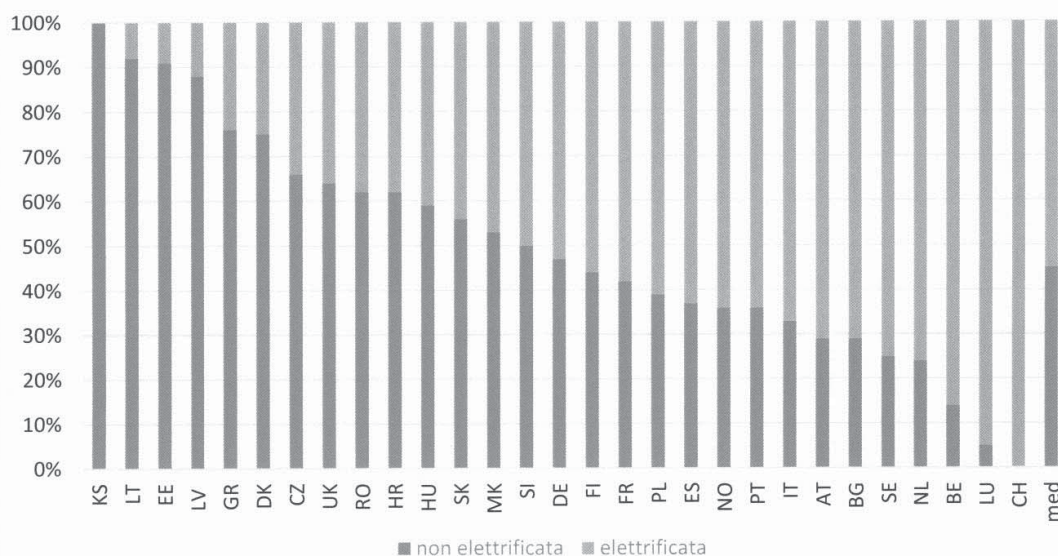
Fonte: Elaborazione ART su dati IRG-Rail, *Settimo Rapporto Annuale Market Monitoring*, 2019.

ART

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

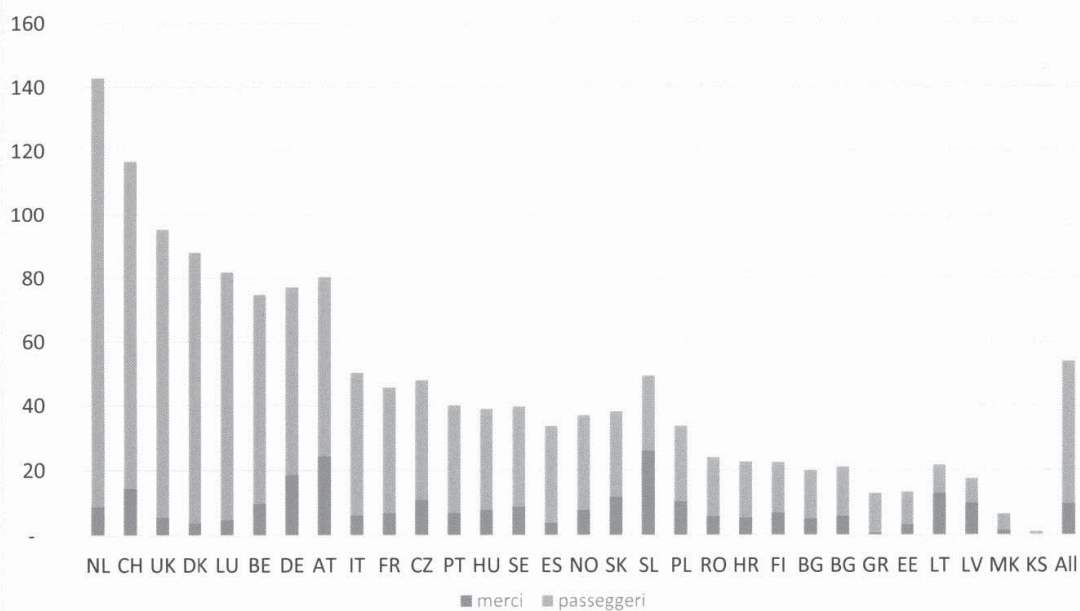
In media, il 55% della lunghezza della linea nei paesi monitorati è elettrificata (Figura 52). La Svizzera ha la totalità della rete elettrificata, mentre la Francia e la Germania hanno rispettivamente il 58% ed il 53% di rete elettrificata; l'Italia presenta il 67% di linee elettrificate.

Figura 52. Ripartizione delle tipologie di rete elettrificata e non, 2017



Fonte: Elaborazione ART su dati IRG-Rail, *Settimo Rapporto Annuale Market Monitoring*, 2019.

Figura 53. Intensità di utilizzo della rete in treni-km al giorno per km di rete, 2017



Fonte: Elaborazione ART su dati IRG-Rail, *Settimo Rapporto Annuale Market Monitoring*, 2019.

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

ART

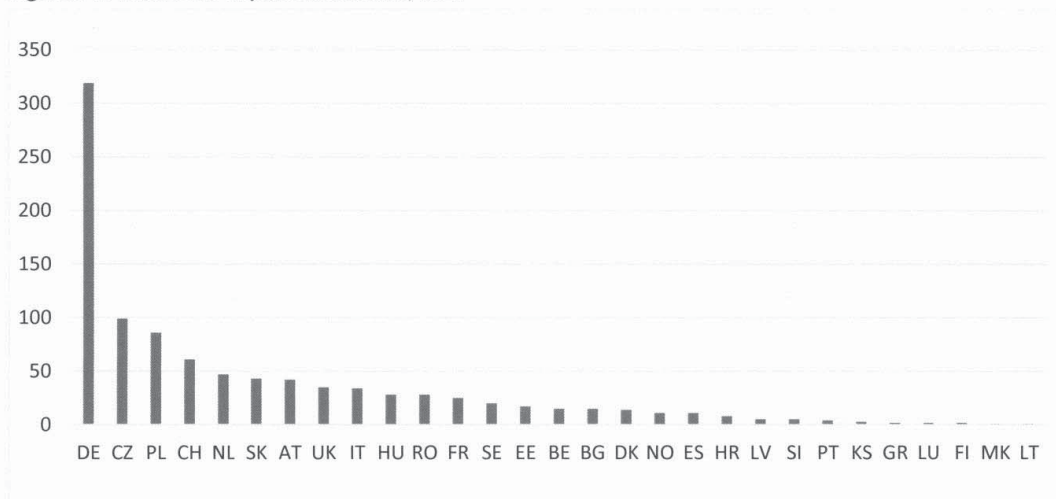
Il grado di utilizzo dell'infrastruttura nei paesi monitorati viene mostrato in Figura 53, dove è rappresentata l'intensità di utilizzo della rete, ottenuta dividendo il totale dei treni-km per la lunghezza della rete per il numero di giorni per ottenere il numero medio di treni-km per chilometro di rete giornalieri. L'intensità di utilizzo più alta si osserva nei Paesi Bassi con più di 140 treni al chilometro percorso al giorno.

L'Italia presenta un utilizzo di 50 treni-km giornalieri, leggermente superiore alla Francia, ma decisamente inferiore alla Germania e soprattutto al Regno Unito.

Il numero di imprese ferroviarie nei paesi europei monitorati sono riportati in Figura 54 e Figura 55. La Germania è il paese col più alto numero di imprese (319); l'Italia ha 19 imprese attive nel settore passeggeri e 24 nel settore merci, decisamente superiore alla Francia che ha fatto registrare 4 imprese passeggeri e 22 merci.

Si osservi che in molti paesi alcune imprese sono attive sia nel settore passeggeri che in quello merci e pertanto il numero totale ricavato dalla Figura 54 è maggiore rispetto al totale riportato in Figura 55.

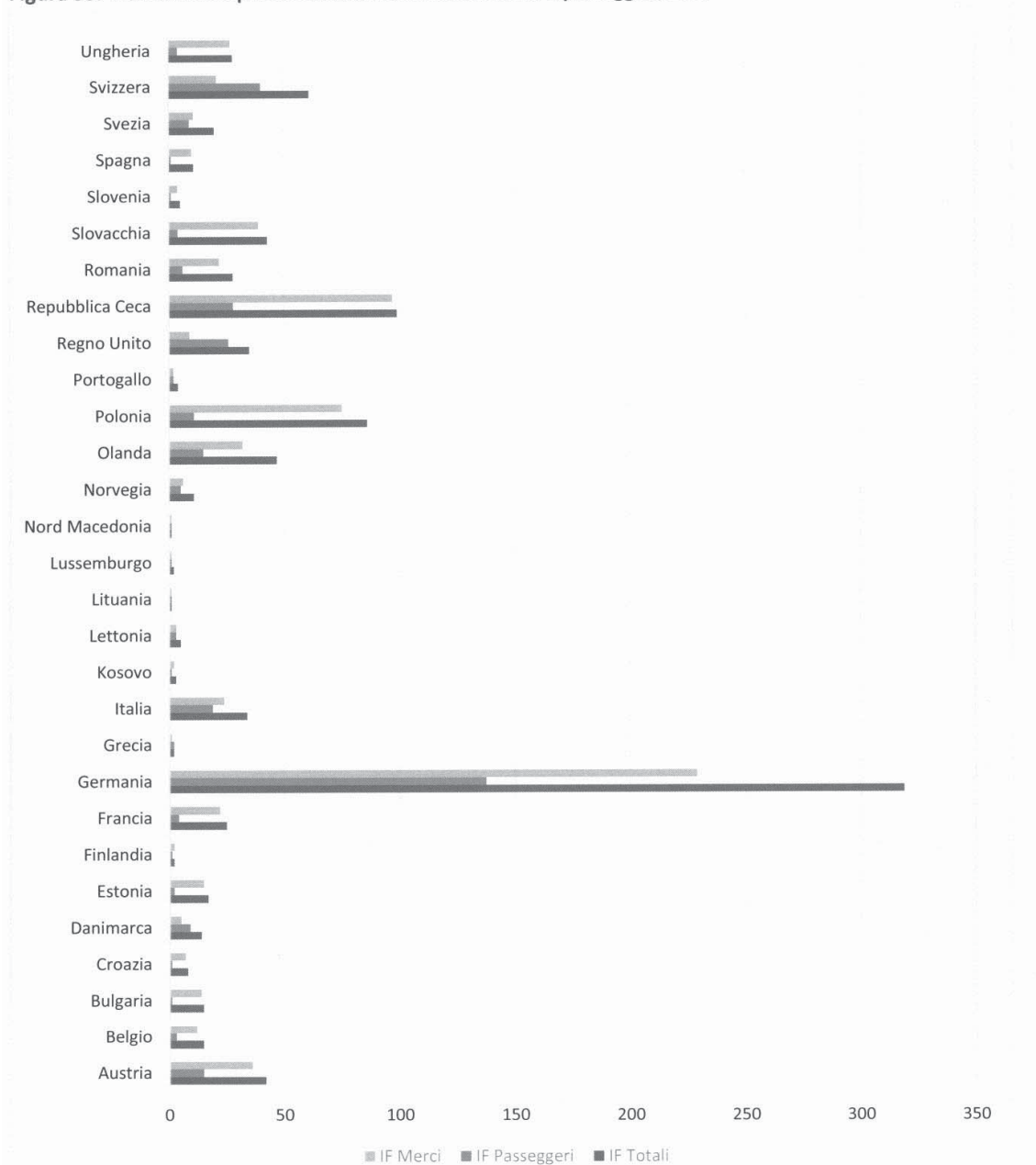
Figura 54. Numero di imprese ferroviarie, 2017



Fonte: Elaborazione ART su dati IRG-Rail, *Settimo Rapporto Annuale Market Monitoring*, 2019.

ART

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

Figura 55. Numero di imprese ferroviarie nei settori merci e passeggeri, 2017

Fonte: Elaborazione ART su dati IRG-Rail, *Settimo Rapporto Annuale Market Monitoring*, 2019.

L'offerta di traffico (espressa in treni-km) è riportata in Figura 56, dove spicca la Germania con 1104 milioni, circa il doppio del Regno Unito; l'Italia riporta un'offerta pari a 366 treni-km un po' inferiore alla Francia (475 treni-km). La ripartizione dell'offerta tra settore merci e passeggeri è riportata in Figura 57.

SESTO RAPPORTO ANNUALE AL PARLAMENTO

ART

Figura 56. Traffico totale in milioni di treni-km, 2017

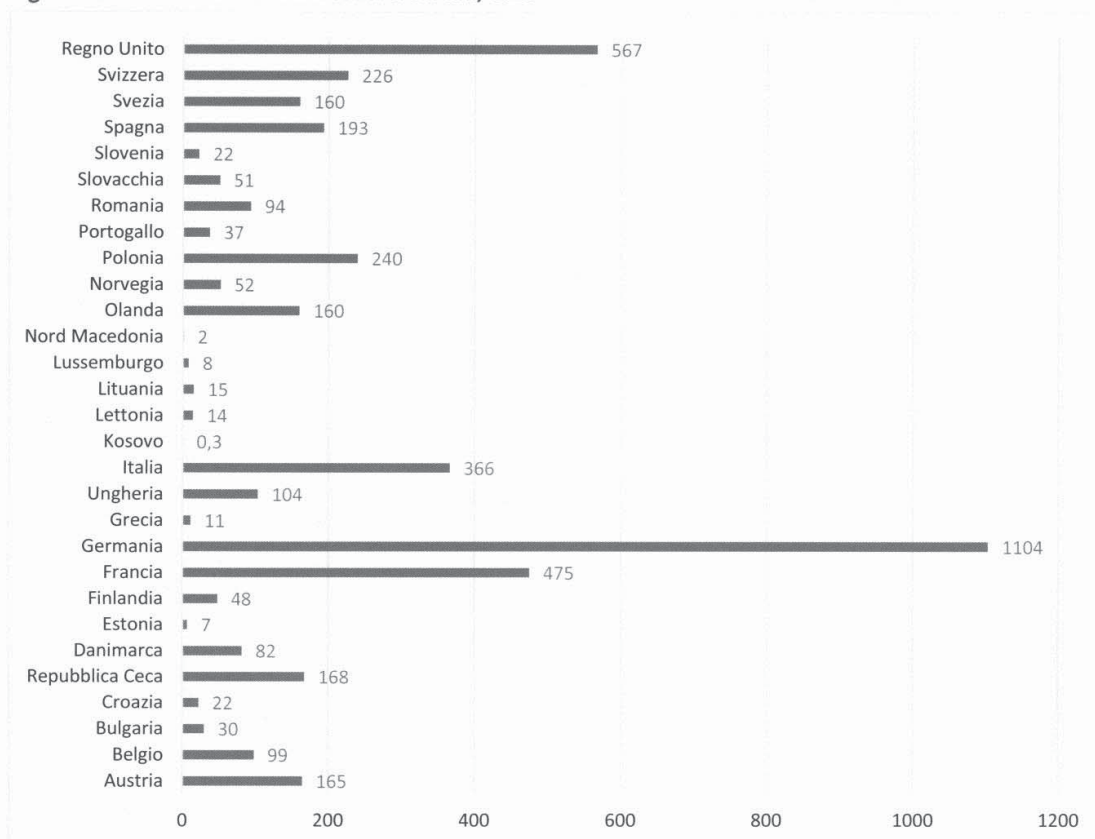
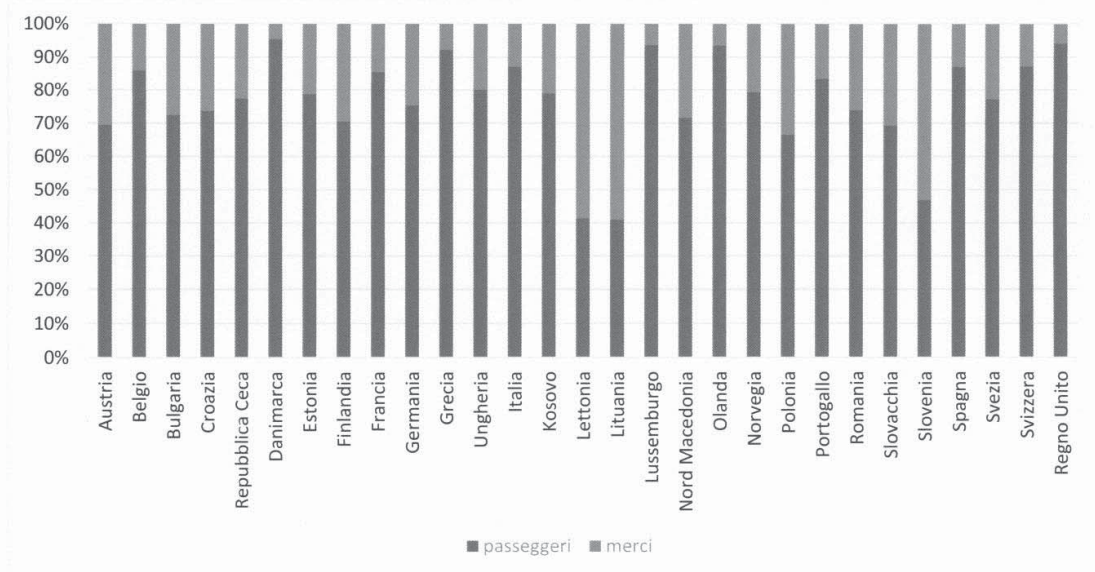
Fonte: Elaborazione ART su dati IRG-Rail, *Settimo Rapporto Annuale Market Monitoring*, 2019.

Figura 57. Composizione del traffico tra merci e passeggeri (treni-km), 2017

Fonte: Elaborazione ART su dati IRG-Rail, *Settimo Rapporto Annuale Market Monitoring*, 2019.